



GENIO IMMORTALE

Il «Boccherini» dedica una serata a Paganini

ALL'AUDITORIUM dell'istituto «Boccherini», in piazza del Suffragio a Lucca, domani alle 21, il centro di promozione musicale «Animando», dedica una serata al genio immortale di Niccolò Paganini. Sul palco la grande Orchestra dell'Istituto Boccherini diretta da Gianpaolo Mazzoli e con Alberto Bogni (nella foto), affermato concertista, docente nello stesso istituto musicale cittadino, chiamato ad eseguire con il suo violino le magie miracolose del grande Paganini (il suo *Concerto n.1 per violino e orchestra* e il suo cavallo di battaglia, *Il trillo del diavolo di Tartini*). Paganini, genovese, stupì Lucca già a 19 anni, nel 1801 con le sue ardite improvvisazioni al concerto per la festività della Santa

Croce. Fu richiamato in città nel 1805 e vi rimase fino al 1810, con incarichi importanti alla corte della Principessa Elisa, divenendo un idolo cittadino. Animatore di feste scenografiche in cui la sua musica aveva un peso rilevante, con le sue composizioni e con le sue improvvisazioni, con la fascinazione che suscitava nel pubblico, soprattutto femminile, fondata sia sull'aspetto magnetico e fisico della sua personalità che sulla straordinaria abilità tecnica, che appariva quasi sovrumana e stregonesca.

A QUESTE doti naturali Niccolò Paganini accompagnava una facilità compositiva singolare che si esprimeva sia nella rapidità della creazione che nella capacità di im-

provvisazione col suo diabolico violino. Si allontanò da Lucca dopo cinque anni di successi, soprattutto insoddisfatto del trattamento economico, portandosi via ricordi di romantiche passioni amorose, pettegolezzi sui rapporti stessi con la Principessa (tanto che Franz Léhar vi scrisse un'operetta di successo nel 1925, intitolata appunto *Paganini* e ambientata a Lucca). Una fama accresciuta che gli aprì le porte delle corti italiane prima e il successo europeo dopo, sempre comunque suscitando entusiasmo e scandali e seminando leggende, sì da essersi meritato la fama di violinista del diavolo. Ingresso libero alla serata musicale, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.



Sul palco
domani alle 21
l'Orchestra
dell'Istituto
diretta da
Gianpaolo
Mazzoli, con
Alberto
Bogni

